AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TERRORISMO: SROUR, ”IN SIRIA E’ CAOS” ”RISCHIO BARBARIE CON ISLAM ESTREMO”

12 Dicembre 2014

TERAMO – “La Siria è vicina, la Siria ci riguarda perché a rischio è la laicità in un paese del medio oriente culla della civiltà occidentale, perché ad essere uccisi, rapiti, costretti a fuggire dalla barbarie degli integralisti islamici sono i cristiani e le minoranze che in medio oriente sono parte determinante e gli attori principali dello sviluppo civile e culturale”.

E’ un grido di dolore quello di Mimmo Srour, ex assessore regionale dell’era Del Turco, aquilano di adozione, ma siriano di nascita, e che con la sua terra mantiene un legame fortissimo soprattutto in questi anni in cui la Siria è devastata dalla guerra civile e sotto assedio da parte degli integralisti islamici dell’Isis, che controllano tra Iraq e Siria un territorio esteso approssimativamente come il Belgio, e guidati dal leader, Abu Bakr al-Baghdadi, teorizzano una guerra totale contro l’Occidente, e la creazione di un califfato.

E per accendere i riflettori su questa tragedia Srour ha contribuito ad organizzare a Giulianova, in provincia di Teramo, sabato 13 dicembre a Palazzo Kursaal, con inizio alle ore 10, una mostra fotografica dall’eloquente titolo “Siria dalla civiltà alla barbarie” a cura di Luciano D’Angelo e Claudio Valente.

E un convegno che vedrà la partecipazione di monsignor Mtanios Haddad, rettore della basilica di S. Maria in Cosmedin, che parlerà del dramma che stanno vivendo le comunità cristiane in Medio oriente, Paolo Matthiea, professore emerito dell’Università degli studi di Roma, l’archeologo che in Siria ha scoperto i resti dell’antichissima città di Ebla, Amer Sabaileh, analista politico e docente universitario giordano, e l’onorevole Clemente Mastella, che quando era vicepresidente della Camera in una visita ufficiale in Siria come aveva incontrato gli arcivescovi Boulos Yazigi e Yohanna Ibrahim, poi rapiti nell’aprile 2013 dagli integralisti.

Al convegno parteciperanno inoltre il presidente della Regione Abruzzo Luciano D’Alfonso e il sindaco di Giulianova Francesco Mastromauro.

E a Giulianova ci sarà anche il fratello di Srour, Abdul, ingegnere e imprenditore che vive in Siria, e con cui l’ex assessore è in costante contatto.

“Nel mio paese la situazione in Siria è drammatica – spiega Srour ad *AbruzzoWeb* – i terroristi che si arruolano all’Isis arrivano da 80 paesi del mondo, anche dall’Europa, quella che è in corso è dunque un conflitto di civiltà. Le città principali della Siria sono per fortuna in mano al governo, a nord invece, al confine della Turchia, ci sono intere regioni in mano alle milizie degli integralisti. E di conseguenza ci sono milioni di profughi che hanno perso tutto, e si sono riversati nel sud del paese, con un’emergenza umanitaria che vi lascio solo immaginare”.

E Srour si scalda soprattutto in relazione alle responsabilità dell’occidente davanti a questa crisi.

“In Siria i paesi occidentali hanno commesso lo stesso errore fatto in Libia, hanno creduto ad una primavera araba che non c’era, dando forza all’islam politico.
Quello del presidente della Siria Bashar al-Assad era ed è senz’altro un regime, e non sono certo io a difenderlo, ma a seguito della guerra civile, ora rischia di prendere il potere qualcosa di gran lunga peggiore, la barbarie dell’integralismo islamico. Si dovrebbe sapere che in Siria la donna vota dal 1948, in Arabia saudita, che finanzia dietro le quinte gli integrasti islamici, la donna non può neanche guidare la macchina ed è considerata un essere inferiore. E quelli dell’Isis le donne le vendono come schiave”.

Srour è contrario però ad un intervento militare da parte dei paesi occidentali aderenti alla Nato.

“Basterebbe che i paesi occidentali la smettessero di vendere armi agli integralisti e di acquistare il petrolio che estraggono nelle aree occupate dalla Siria. Poi saremo noi siriani a vedercela con loro, a contrastare la loro barbarie, perché dove passa l’Isis distrugge tutto quello che incontra, come anche la mostra fotografica di Giulianova renderà evidente”.

© 2020 AbruzzoWeb Quotidiano on-line Registrato presso il Tribunale di Pescara con decreto n°10/11 del 6 settembre 2006
Iscrizione al ROC n. 26360 - P.IVA 01814420657
Direttore responsabile Berardo Santilli